

Giorgetti di ESG89 ha presentato a Londra il volume che analizza le società con una elevata redditività

“La crisi si supera con innovazione, fantasia e caparbietà”

► PERUGIA

“Investire sul ‘Made in Italy’ di qualità, intelligente e sostenibile dovrà essere la priorità di qualsiasi azione politica di rilancio dell’economia italiana, unitamente ad un ritrovato interesse per l’innovazione, l’istruzione, l’integrazione sociale e le politiche energetiche e ambientali”. A dirlo da Londra è Giovanni Giorgetti, presidente di ESG89 Group (www.esg89.it-com), broker internazionale di informazioni economiche sulle aziende italiane, dove ha presentato in questi giorni “The 10280 Italian Best Companies

2013-2014”, volume che analizza le società che hanno evidenziato un’elevata redditività, una buona patrimonializzazione, un basso indebitamento bancario e una tenuta o crescita del volume del valore della produzione. Tra le 10.280 aziende italiane esaminate, 119 sono umbre. La presentazione è avvenuta nella prestigiosa cornice de L’Anima, ristorante dello chef italiano Francesco Mazzei, alla presenza di Leonardo Simonelli Santi, presidente della Camera di commercio italiana a Londra, Sebastiano Amenta di Perasso consulting, Renato Andre De Andrade di he-

dge fund brasiliano, David Goldstaub di Nomura asset management e Gorja Calvin Smith di France 24. “Sono stati esaminati i bilanci di oltre 300mila società con fatturato superiore ai 3 milioni di euro - ha ricordato Giovanni Giorgetti - La più alta percentuale di best companies sono campioni di innovazione, fantasia e caparbietà che hanno saputo resistere al perdurare della crisi”. Leonardo Simonelli Santi ha sottolineato che “la competizione è comunque molto forte, soprattutto nei Paesi emergenti, ma l’Italia ha un tessuto imprenditoriale vincente”.



Su 10280 aziende italiane esaminate ben 119 provengono dall’Umbria

Made in Italy vincente
Lo chef Francesco Mazzei e Giovanni Giorgetti